

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: S.I.R.V. SRL
Sede: PIAZZA MUNICIPIO 9 PREMIA VB
Capitale sociale: 90.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VB
Partita IVA: 01879780037
Codice fiscale: 01879780037
Numero REA: 190292
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 351100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	698.377	756.551
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.672	4.672
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>703.049</i>	<i>761.223</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	39.795	188.360
esigibili entro l'esercizio successivo	39.795	188.360

	31/12/2019	31/12/2018
IV - Disponibilita' liquide	162.699	100.875
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>202.494</i>	<i>289.235</i>
D) Ratei e risconti	59	9.347
<i>Totale attivo</i>	<i>905.602</i>	<i>1.059.805</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	90.000
IV - Riserva legale	18.000	18.000
VI - Altre riserve	1	471.149
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	106.390	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	128.320	106.390
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>342.711</i>	<i>685.539</i>
D) Debiti	418.135	216.791
esigibili entro l'esercizio successivo	418.135	216.791
E) Ratei e risconti	144.756	157.475
<i>Totale passivo</i>	<i>905.602</i>	<i>1.059.805</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	253.626	345.027
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	13.242	23.883
altri	94.318	1.582
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>107.560</i>	<i>25.465</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>361.186</i>	<i>370.492</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	74.981	61.156
8) per godimento di beni di terzi	50.389	50.070
9) per il personale	-	-
b) oneri sociali	-	287
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>-</i>	<i>287</i>

	31/12/2019	31/12/2018
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	58.174	111.109
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	58.174	111.109
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>58.174</i>	<i>111.109</i>
14) oneri diversi di gestione	1.955	2.288
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>185.499</i>	<i>224.910</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	175.687	145.582
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.659	121
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.659</i>	<i>121</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.659</i>	<i>121</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>1.659</i>	<i>121</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	177.346	145.703
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	49.026	39.313
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>49.026</i>	<i>39.313</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	128.320	106.390

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

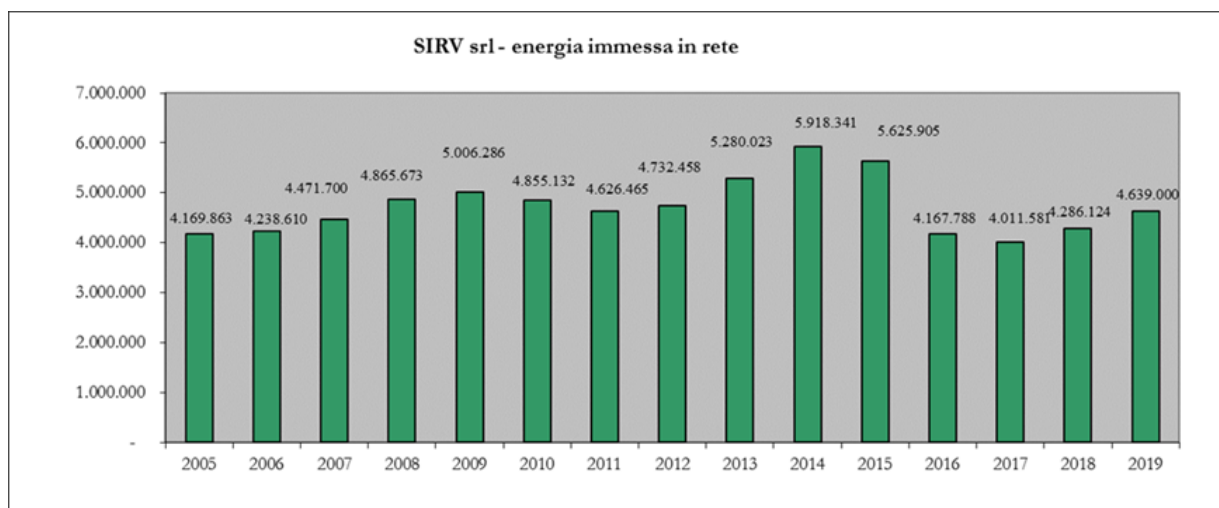
Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato netto positivo di euro 128.320, dopo aver effettuato ammortamenti complessivi per euro 58.174 e dopo aver accantonato imposte di competenza dell'esercizio per complessivi euro 49.026.

Il miglioramento del risultato dell'esercizio, rispetto a quello conseguito nel 2018 di euro 106.390 è dovuto al minore ammortamento dell'impianto idroelettrico che, avendo esaurito – da un punto di vista economico - la propria utilità, passa da euro 64.501 dello scorso anno ad euro 18.737.

Nell'esercizio sono stati immessi in rete 4.639 MWh, contro i 4.286 MWh del precedente anno.

Di seguito si riporta il prospetto, predisposto dal consulente tecnico, riportante i valori della produzione dal 2005 al 2019.



I corrispettivi riferiti agli incentivi che sono subentrati ai cosiddetti certificati verdi, come per gli anni precedenti, si attestano intorno ai 20 euro al MWh; tale incentivo, come ricorderete, si applicherà sino al 30/11/2023.

In base alla produzione, i ricavi di competenza dell'esercizio, riferiti agli incentivi ex CV, ceduti al GSE, sono stati pari ad euro 91.435, nel 2018 sono stati pari ad euro 84.190; l'aumento è dovuto alla maggior produzione.

Si segnala che l'aggregato "costi della produzione", che comprende tutti i costi della gestione caratteristica dell'azienda, diminuisce rispetto al valore dello scorso esercizio di euro 39.411; come già evidenziato la riduzione è dovuta al minore ammortamento conteggiato sull'impianto.

Situazione economico/finanziaria

Riassumendo, il valore della produzione è risultato pari ad euro 361.186 mentre il costo della produzione è stato pari ad euro 185.499, con una differenza di euro 175.687, pari al 49% del valore della produzione; indice migliorato rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente che era pari al 39%.

Il MOL (Margine Operativo Lordo) 2019, di euro 233.861, risulta in diminuzione rispetto a quello del 2018 che era pari ad euro 256.691: La diminuzione è conseguente al minor ammortamento e alla contrazione del valore complessivo della produzione che passa da euro 370.492, conseguiti nel 2018, ad euro 361.186.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari si segnala che la disponibilità monetaria al 31.12.2019 era pari ad euro 162.699, al 31.12.2018 era di euro 100.875; nel corso del 2019 la società ha fatto fronte regolarmente a tutti gli impegni finanziari assunti e non ha contratto debiti a medio lungo termine.

Fatti verificatisi dalla data di chiusura dell'esercizio 2019 alla data odierna

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile si segnala quanto segue.

Dal mese di febbraio 2020, sul territorio nazionale si è diffuso il Covid-19. Gli interventi del Governo italiano, volti a limitare la diffusione del contagio, hanno determinato, a partire dal mese di marzo, un drastico rallentamento di tutto il sistema produttivo nazionale.

Il protrarsi nel tempo dell'emergenza Covid-19 potrebbe avere impatti significativi sui ricavi considerando i minori consumi di energia da parte delle utenze, diverse da quelle domestiche, per tutte quelle realtà che sono state obbligate a chiudere (centri commerciali, ristoranti, bar, aziende dei settori economici ritenuti non essenziali). Nel 2020, i ricavi e la liquidità potrebbero, quindi, subire una contrazione significativa..

L'impegno è quello di effettuare un monitoraggio sistematico delle suddette grandezze per verificare che le dinamiche economico-finanziarie siano comunque compatibili con gli impegni presi e con gli obiettivi gestionali.

Altro elemento da considerare è il crollo subito dal prezzo di mercato della vendita dell'energia, prezzo che nel 2020 ha subito una forte diminuzione – dovuta alla crisi e al covid - rispetto ad un valore già relativamente modesto del 2019. L'incentivo ex CV atteso per il corrente anno dovrebbe attestarsi intorno ai 20€/MWh, come per l'anno precedente.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo

stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	7%
Altri beni	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. I crediti immobilizzati sono riferiti ai depositi cauzionali versati in base a norme contrattuali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari ed eventuali assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.211	2.292.224	4.672	2.300.107
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.211	1.535.673	-	1.538.884
Valore di bilancio	-	756.551	4.672	761.223
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	58.174	-	58.174
Totale variazioni	-	(58.174)	-	(58.174)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.211	2.292.224	4.672	2.300.107
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.211	1.593.847	-	1.597.058
Valore di bilancio	-	698.377	4.672	703.049

Commento

Non vi sono stati incrementi delle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio. Gli impianti e la dotazione strumentale è adeguata alle necessità della gestione e non ha richiesto investimenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti in bilancio sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono iscritti al valore di realizzo senza stanziamento del fondo svalutazione.

Commento

L'importo complessivo dei crediti di euro 39.795 è ridotto rispetto ai crediti risultanti alla fine dello scorso esercizio di euro 148.565.

I crediti di natura commerciale comprendono:

- crediti verso clienti per fatture emesse euro 10.943;
- ricavi di competenza ancora da fatturare alla data del 31.12.2019, di euro 27.246. Questi ultimi, a loro volta, comprendono la somma di euro 11.508 per realizzo incentivo ex CV ed euro 15.738 per cessione energia elettrica;
- anticipi a fornitori di euro 24.

I crediti verso l'erario sono riferiti a:

credito IVA a saldo 2019 di euro 1.306.

La voce comprende inoltre altri crediti diversi di minore entità di euro 276.

Le "DISPONIBILITA' LIQUIDE" corrispondono al saldo dei depositi bancari alla data di chiusura dell'esercizio.

I "RATEI E RISCONTI" sono riferiti ai ratei attivi relativi agli interessi maturati sul conto corrente bancario al 31/12/2019.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		90.000	-	-
<i>Totale</i>			<i>90.000</i>	-	-
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	A;B	18.000	-	-
<i>Totale</i>			<i>18.000</i>	-	-
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	A;B;C	1	1	-
<i>Totale</i>			<i>1</i>	<i>1</i>	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Utili	A;B;C	106.390	106.390	-
<i>Totale</i>			<i>106.390</i>	<i>106.390</i>	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>214.391</i>	<i>106.391</i>	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro					

Debiti

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Commento

Si riporta una breve descrizione e la composizione dei debiti, il cui importo - alla fine dell'esercizio - era pari ad euro 418.135, al termine dello scorso esercizio i debiti erano di euro 216.791.

Gli impegni verso fornitori hanno origine esclusivamente da operazioni riferite alla gestione ordinaria dell'esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

- fornitori per fatture da ricevere euro 16.270
- fornitori per fatture ricevute euro 26.508.

I debiti nei confronti dell'erario sono riferiti all'IRES e all'IRAP, risultanti dalla liquidazione di tali imposte al 31/12/2019, rispettivamente, di euro 9.608 ed euro 1.602.

I debiti nei confronti dei soci, pari ad euro 361.147, comprendono gli utili da attribuire ai soci Comune di Premia e Unione Montana "Alta Ossola" in proporzione alle rispettive quote di partecipazione.

La voce comprende anche il debito verso il Comune di Premia per l'utilizzo della struttura comunale di euro 3.000.

I ratei e i risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. In particolare i risconti passivi di euro 144.228 riguardano il contributo erogato dalla Regione Piemonte, a fronte della realizzazione della centrale, rilevato in contabilità in base alla delibera regionale di assegnazione e accreditato fra i ricavi del conto economico in funzione della vita utile del bene strumentale. Detto contributo, imputato

per la quota di competenza dell'esercizio di euro 13.242 alla voce di ricavo A5 del conto economico, viene rinviato agli esercizi successivi, sulla base della vita utile del bene a esso correlato, con l'iscrizione di risconti passivi.

I ratei passivi sono riferiti ai premi di assicurazione.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Commento

Il valore della produzione di euro 370.492 risulta in dettaglio così costituito :

	2019	2018	Differenze
Ricavi cessione energia elettrica	233.756	260.837	-27.081
Incentivi ex CV	91.435	84.190	7.245
Incentivi ex Cv riconosciuti per il 2018	19.870		19.870
Contributi in conto impianti	13.242	23.883	-10.641
Altri ricavi e proventi	2.883	1.582	1.301
Totali	361.186	370.492	-9.306

Si evidenzia la riduzione sull'esercizio precedente di euro 10.641, riferita ai contributi in conto impianti. Trattasi di una variazione di natura economica che non impatta dal punto di vista finanziario; nel rispetto del principio della competenza, i contributi in conto impianti riscossi nel 2004, sono stati imputati annualmente a conto economico in relazione alla durata dell'ammortamento del bene di riferimento; come già evidenziato, l'impianto idroelettrico è stato interamente ammortizzato, e quindi, specularmente anche il relativo contributo non è più stato riscontato.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Come anticipato nella parte introduttiva, i costi della produzione - nel loro complesso - sono diminuiti rispetto a quelli del precedente esercizio di euro 39.411 e per quanto concerne l'analisi della loro composizione, si specifica quanto segue.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi aumentano complessivamente di euro 13.825, rispetto all'esercizio precedente. Nel dettaglio comprendono:

	2019	2018	Differenze
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	36.929	15.776	21.153
Manutenzioni e riparazioni beni di terzi	2.000	13.794	-11.794
Oneri di gestione GSE	10.996	6.618	4.378
Energia elettrica	959	819	140
Premi di assicurazione	9.743	9.690	53
Compensi amministratore	4.160	3.467	693
Compensi sindaco unico	1.560	1.560	0
Consulenze tecniche	1.768	1.768	0
Consulenze commerciali amministrative	3.182	3.635	-453
Spese bancarie	360	386	-26
Spese telefoniche	1.667	1.197	470
Altri servizi	1.657	2.446	-789
Totali	74.981	61.156	13.825

GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi fanno riferimento ai compensi corrisposti a terzi per il godimento di beni materiali e comprendono i canoni e sovracani dovuti a Regione, Provincia e Comuni per l'utilizzo delle acque pubbliche; comprendono inoltre il corrispettivo versato al Comune di Premia per l'utilizzo della struttura comunale.

	2019	2018	Differenze
Canoni, concessioni e diritti superfice	47.389	47.070	319
Utilizzo struttura comunale	3.000	3.000	0
Totali	50.389	50.070	319

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti riguardano i soli beni materiali essendo gli immateriali interamente ammortizzati sin dalla data del 31.12.2007.

	2019	2018	Differenze
Ammortamento beni materiali	58.174	111.109	-52.935

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri vari, il cui importo complessivo è di euro 1.955, comprendono l'IMU sul fabbricato industriale di euro 1.066. Comprendono inoltre i diritti versati alla camera di commercio di euro 143, le tasse di concessioni governative di euro 310 e altri oneri per la maggior parte inevitabili.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; sono riferite all'IRES, conteggiata nella misura del 24% sul reddito dell'esercizio e all'IRAP, conteggiata nella misura del 3,9%, sul valore della produzione e tenuto conto delle deduzioni di legge.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	4.160	1.560

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2019 ha ricevuto le seguenti somme (criterio di cassa).

Descrizione del corrispettivo/contributo	soggetto erogante	Importo
Incentivo ex certificati verdi	Gestore Servizi Energetici (GSE)	106.949

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare a nuovo l'utile d'esercizio di euro 128.320.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Premia, 30/03/2020

Fabio Dalla Pozza, Amministratore Unico